

# vita consacrata

Anno: L

Num.:2

Mese: 01 aprile 2014

Pag.: 183-184

ROVIRA ARUMI J., *La vita consacrata oggi. Rinnovamento, sfide, vitalità*, EDB, Bologna 2013, pp. 190, € 19,00

In questo saggio, l'autore si chiede: «A che punto siamo con la vita consacrata oggi? Da dove veniamo? Dove andiamo? In altre parole in quale modo intendere il passato per vivere meglio il presente e preparare il futuro? Lo faremo cercando di evitare il pessimismo rassegnato e la stanchezza (si tratterebbe di una mancanza di fede), ma anche l'ottimismo ingenuo (perché niente scoraggia più di un falso coraggio)». Nel primo capitolo vengono offerti con abbondanza dati statistici sul numero dei consacrati e consacrate negli ultimi decenni: calo preoccupante in Occidente, crescita che fa ben sperare in alcuni paesi emergenti, il fiorire di alcune forme particolari di consacrazione (per esempio sono in crescita gli eremiti). Nel complesso i consacrati sono circa un milione di persone che rappresentano lo 0,12 dei battezzati nella Chiesa cattolica. Il 72,5% sono donne il 27,5% sono uomini. I consacrati/consacrate laici sono l'82%, i consacrati presbiteri sono il 18%. Quindi il volto della vita consacrata è in prevalenza femminile e laicale. Nel secondo capitolo (il più vasto e documentato) l'autore rivisita il passato recente da cui proviene la vita religiosa: il *periodo pre-conciliare* con una tradizione statica e l'apparire di nuovi fermenti; il *momento chiave del Vaticano II* che ha offerto uno statuto ecclesiologico alla vita consacrata, dando avvio sia a riforme provvidenziali sia a eccessi e deviazioni (crisi post-conciliare); la celebrazione del *Sinodo sulla vita consacrata* (ottobre 1994) e il conseguente documento *Vita consecrata* (1996) che offrono un contributo importante alla riflessione e al cammino dei consacrati e delle consacrate, avviati verso il nuovo millennio. Nel terzo capitolo (il più breve e il più arduo) «Dove stiamo andando?» l'autore con ottimismo e realismo intravede all'orizzonte le luci di una vita consacrata del futuro, suscitata dall'inesauribile fantasia dello Spirito. Il saggio, molto utile a chi vuol comprendere la vita consacrata oggi, si conclude con queste parole: «Non perdiamo tempo cercando di indovinare come sarà la vita religiosa del futuro, di questo terribile terzo millennio. Sforziamoci piuttosto di viverla oggi il più fedelmente possibile; senza dubbio non c'è preparazione migliore al futuro che Dio vuole donarci. L'esortazione VC 110 affermava con entusiasmo: "Voi non avete solo una gloriosa storia da ricordare e da raccontare, ma una grande storia da costruire! Guardate al futuro, nel quale lo Spirito vi proietta per fare con voi ancora cose grandi". Non siamo un museo: siamo storia! Se domandassimo a Cristo come sarà il nostro futuro e come saranno i nostri successori, senza alcun dubbio ci risponderebbe come rispose a Pietro, a proposito del discepolo amato: "A te che importa? Tu seguimi!" (Gv 21,22)». Dobbiamo ringraziare padre Rovira che con questo libro ha messo a disposizione di tutti la sua competenza, saggezza ed esperienza.